

Curriculum Vitae di Marco Presotto (22.02.2022)

Formazione

Nato a Venezia nel 1965, si è laureato in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia nel 1991. Ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in Iberistica nel 1996. Ha vissuto a Barcellona durante gli anni 1995-1999, dove ha proseguito gli studi sul teatro classico spagnolo come membro del Progetto Prolope diretto da Alberto Blecu (Universitat Autònoma de Barcelona).

Carriera accademica ed attività didattica

Nel periodo 1996-1999 ha svolto l'attività di insegnante di lingua italiana presso la Escola de Idiomes Moderns della Universidad de Barcelona. Nel 2000 ha preso servizio come Ricercatore di Lingua e Letteratura spagnola presso l'Università di Bologna. Da settembre 2002 a dicembre 2010 è stato professore ordinario di Letteratura spagnola presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia; si è poi trasferito presso l'ateneo bolognese dove ha rivestito lo stesso incarico fino al 31 gennaio 2021. Ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali presso i due atenei di appartenenza. Attualmente svolge la sua attività presso l'Università di Trento.

Nel periodo 2000-2002 ha tenuto presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bologna seminari complementari di letteratura spagnola classica ed è stato titolare di un insegnamento di lingua spagnola.

Nel periodo 2002-2010 ha tenuto regolarmente insegnamenti di Letteratura spagnola classica, dal Medioevo al Settecento, all'interno di corsi di studio triennali e magistrali presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Nel periodo 2011-2020 ha tenuto regolarmente insegnamenti di Letteratura spagnola classica e contemporanea e Storia della cultura spagnola presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (poi Scuola) dell'Università di Bologna. Ha inoltre coordinato fino al 2019 gli insegnamenti di lingua e cultura basca e lingua e cultura catalana e il seminario di edizioni digitali di testi letterari.

Dal febbraio 2021 insegna Cultura e letteratura moderna e contemporanea presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento.

Attività di ricerca

La sua attività di ricerca si è concentrata sul teatro del Siglo de Oro, con numerosi saggi, edizioni critiche e divulgative. I suoi interessi si sono inoltre rivolti alla poesia spagnola medievale "cancioneril", con una edizione critica de *La nao de amor* e la *Misa de amores* di Juan de Dueñas (1997), e alla produzione drammatica dei primi anni del Settecento, in particolare di José de Cañizares (2001 e 2013), all'interno del Centro Studi sul Settecento spagnolo dell'Università di Bologna. Tra i suoi contributi si segnala l'edizione delle *Novelas a Marcia Leonarda* per l'editore Castalia (2007), la coordinazione dell'edizione critica della *Parte IX* delle commedie di Lope de Vega, al cui interno ha curato l'edizione de *La dama boba* (2007), l'edizione dell'opera di Antonio Mira de Amescua *No hay dicha ni desdicha hasta la muerte* (2009) e la cura delle tragedie di Juan de la Cueva in un volume introdotto da uno studio postumo di Rinaldo Froldi (2013). Di recente si è interessato al teatro di Cervantes, e ha redatto il capitolo della "Historia del texto" del volume di *Comedias y tragedias* di Miguel de Cervantes pubblicato presso l'editore della Real Academia Española (2017).

Nell'ambito delle *Digital Humanities* ha coordinato la realizzazione di un progetto sperimentale di edizione critica ed archivio digitale de *La dama boba* di Lope de Vega (2015) che ha avuto come principale sviluppo, nel 2018, l'attribuzione di una borsa europea Marie Curie (ricercatrice Sònia Boadas) attorno allo studio del carattere collaborativo del teatro di Lope de Vega; ha inoltre collaborato allo sviluppo di alcuni progetti legati alla creazione di banche dati e biblioteche digitali, in particolare all'interno del PRIN 2015 "Il teatro spagnolo (1570–1700) e l'Europa: studio, edizione di testi e nuovi strumenti digitali" (coordinazione nazionale Fausta Antonucci) di cui ha coordinato l'unità di Bologna.

Ha collaborato a progetti internazionali sul Teatro del Siglo de Oro come «TC/12. Patrimonio teatral clásico español» finanziato dal Ministero di Scienza e Innovazione spagnolo, «Argumentos y textos del teatro clásico español (Artelope)» diretto da Joan Oleza della Universidad de Valencia e «Aula-Biblioteca Mira de Amescua» diretto da Agustín de la Granja della Universidad de Granada. Attualmente collabora con «Proyecto Lope Edición (Prolope)» diretto da Gonzalo Pontón e Ramón Valdés della Universidad Autónoma de Barcelona.

Ha organizzato vari congressi e incontri sul Teatro classico («Forme del tragico», Università "Ca Foscari" di Venezia, maggio 2008; «Giornate di teatro classico italiano e spagnolo», Sabbioneta, Mantova, giugno 2009) e contemporaneo («Settimana del Teatro spagnolo contemporaneo», dicembre 2008 e «Teatro in tempo di crisi», aprile 2010, entrambi presso la Università "Ca Foscari" di Venezia); ha realizzato il primo congresso «La Spagna plurale» presso l'Università di Bologna (marzo 2011), l'incontro interdipartimentale sull'insegnamento della letteratura dal titolo «Letterariamente» (aprile 2015) e, tra gli altri, il convegno «Teatro clásico español en el cine» (2018) e «La traducción del teatro clásico español» (2019).

Altre attività

Dal 2005 è direttore della collana "Dulcinea" di letteratura classica spagnola per l'editore Marsilio

2021 ad oggi: Presidente della Associazione Italiana Ispanisti